



COMUNE DI CASSINO
AREA SERVIZI
Ufficio Servizi Scolastici

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA
DEL COMUNE DI CASSINO

Sommario

- Art. 1 - Finalità e criteri generali del Servizio di Trasporto scolastico
- Art. 2 - Organizzazione del Servizio di Trasporto scolastico
- Art. 3 - Modalità di funzionamento del Servizio di Trasporto scolastico e criteri di accesso
- Art. 4 - Modalità per l'erogazione del Servizio di Trasporto scolastico
- Art. 5 - Modalità di compartecipazione e di pagamento del Servizio di Trasporto scolastico
- Art. 6 - Ritiro dal Servizio di Trasporto scolastico
- Art. 7 - Accompagnamento sugli scuolabus
- Art. 8 - Comportamento durante il trasporto
- Art. 9 – Autorizzazione all'affido del minore a terzi
- Art. 10 – Verifiche funzionalità dei servizi di trasporto scolastico – Controlli- Reclami
- Art. 11– Rinvio alla normativa vigente

Premessa

Il presente Regolamento tiene conto delle disposizioni statali e regionali in materia di Servizio di Trasporto scolastico, in particolare:



- ✓ l'art. 33 della Costituzione, il Servizio di Trasporto scolastico è previsto per concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio;
- ✓ la legge Regionale n. 29 del 30 marzo 1992 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" che disciplina il Servizio di Trasporto, attribuendo ai Comuni, nell'ambito dei rispettivi territori, la realizzazione dello stesso, come supporto del sistema educativo;

L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle proprie competenze, nell'osservanza della normativa statale e regionale in materia, compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio, assicura ai cittadini aventi diritto il Servizio di Trasporto scolastico improntato ai principi e regole che seguono:

- a) programmazione annuale con individuazione in dettaglio delle zone, percorsi, orari e punti di raccolta in relazione alle richieste dell'utenza, alle estensioni territoriali e densità demografica e alla distribuzione dei Plessi scolastici nel territorio stesso;
- b) predeterminazione dei criteri con apposito avviso pubblico per la determinazione della graduatoria degli ammessi al Servizio, relativamente alle modalità di accesso e ai requisiti;
- c) armonizzazione con le problematiche del traffico e della sicurezza stradale;
- d) trasparenza dei procedimenti ed efficientamento dei costi di gestione.

Art. 1 Finalità e criteri generali del Servizio di Trasporto scolastico

Il Servizio di Trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza dei quartieri periferici del Comune di Cassino;

Il servizio può essere svolto dal Comune sia in gestione diretta, attraverso mezzi e risorse umane propri, sia con esternalizzazione dello stesso, con contratto di appalto di servizi, a Società idonea selezionata con gara pubblica.

Il presente Regolamento disciplina il Servizio di Trasporto scolastico, dai punti di raccolta programmati presso la sede scolastica fino a quelli in prossimità delle rispettive residenze e viceversa, degli allievi che frequentano le Scuole dell'Infanzia e le Scuole Primarie del Comune di Cassino e residenti nelle vie extraurbane della città del comune stesso, elencate nelle varie zone servite dal trasporto scolastico, come da Piano del Trasporto Scolastico- Allegato A al Capitolato per l'affidamento in appalto del Servizio di Trasporto scolastico.

Qualora i destinatari del Servizio di Trasporto scolastico siano studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 (non grave, o comunque tale da permetterne l'utilizzo, come da certificazione sanitaria da presentare a corredo della domanda di ammissione al servizio), lo stesso è erogato ai residenti nel comune di Cassino sia in zona urbana che extra urbana.

Art. 2 Organizzazione del Servizio di Trasporto scolastico

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura - Ufficio Servizi Scolastici (d'ora in avanti indicato con il termine "Ufficio") in modo da assicurare la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia della gestione in appalto di servizi.



Acquisite le date del calendario scolastico stabilito dalla Regione Lazio e le eventuali deroghe richieste e concesse ai singoli Istituti Comprensivi, l'Ufficio organizza il Servizio di Trasporto dal lunedì al venerdì, articolandolo su orari antimeridiani e pomeridiani, secondo modalità attuative che vengono regolate in dettaglio con Determinazioni dirigenziali annuali.

Art. 3 Modalità di funzionamento del Servizio di Trasporto scolastico e criteri di accesso

L'Ufficio Pubblica Istruzione - Servizi Scolastici, in concomitanza con l'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici delle Scuole dell'Infanzia e Primarie degli Istituti Comprensivi del Comune di Cassino, predispone, sulla base degli accordi organizzativi con i Dirigenti Scolastici e conciliandoli con l'effettiva disponibilità dei mezzi, con le esigenze di tempistica occorrenti per effettuare le Corse e nel rispetto dei principi indicati in Premessa, un Piano Esecutivo annuale di Trasporto scolastico, con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi. La programmazione dei percorsi, pertanto, deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto, altresì, dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste possibile.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico, non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto. Particolare attenzione deve essere riservata ai punti di salita e di discesa degli alunni in modo da ridurre al minimo l'attraversamento di strade: in tal senso tali punti saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali o segnalati con appositi stalli di colore giallo.

Nella predisposizione del piano annuale, redatto in base ai principi sopraindicati, le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri, che costituiscono ordine di priorità:

- residenza nel Comune, con preferenza al criterio cronologico di presentazione della richiesta;
- a parità di criterio cronologico, sarà data priorità a coloro che risiedono nelle abitazioni più distanti dalle sedi scolastiche;

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli autobus e organizzato lungo i punti di raccolta, e il percorso verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Rispetto al percorso di andata, l'Ente o la Ditta appaltatrice del servizio è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola quando gli stessi saranno affidati al personale scolastico, mentre nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato alla ditta stessa.



Il genitore, o suo delegato maggiorenne, è tenuto ad essere presente alla fermata dello scuolabus sia alla consegna al mattino che al momento del rientro da scuola; è tenuto ad accompagnare e a riprendere il minore all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

Qualora non fossero presenti i genitori o altra persona maggiorenne incaricata al ritiro dei minori, gli stessi saranno accompagnati presso il comando della polizia locale e del fatto ne saranno informati i Servizi Sociali.

L'Ente o la Ditta Appaltatrice non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

Nell'ipotesi di inadempienze reiterate da parte dei medesimi genitori o dei loro delegati, l'Ufficio Pubblica Istruzione potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro), l'ufficio Pubblica Istruzione, valutate le condizioni oggettive e i vari casi di riferimento, potrà sospendere il Servizio di Trasporto scolastico sia parzialmente che completamente; in tal caso sarà cura dell'Ufficio stesso informare tempestivamente gli utenti e i Dirigenti Scolastici.

Art. 4 Modalità per l'erogazione del Servizio di Trasporto scolastico

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del Servizio di Trasporto scolastico dovranno presentare domanda, entro il 30 luglio dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento e tramite moduli appositamente predisposti, all'Ufficio che avrà anche il compito di verificare i requisiti dichiarati anche con eventuali accertamenti d'ufficio previsti dalla legge in materia di autodichiarazioni, a norma del DPR 445/2000. La graduatoria degli ammessi al Servizio di Trasporto scolastico verrà pubblicata e comunicata entro il 31 agosto di ogni anno.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

In caso di richiesta tardiva, le domande verranno prese in considerazione solo nell'eventualità di posti ancora disponibili; in caso di accoglimento della domanda di ammissione tardiva, l'utente potrà accedere al servizio, previa verifica dei requisiti, solo a partire dal giorno che verrà ufficialmente comunicato dall'Ufficio stesso.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio e in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi, purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

L'Amministrazione Comunale, nei casi in cui il Servizio di Trasporto non possa essere assicurato secondo le modalità richieste, o non sia sufficiente per percorrenza ed orari a garantire le necessità dello studente, si riserva di studiare forme di collaborazione con la famiglia.



Per gli alunni con lieve disabilità (certificata ai sensi dell'art.3, comma 1 della L.104/90), qualora sia possibile, sulla base della certificazione sanitaria allegata alla domanda di ammissione che attesti la non necessità di particolari accorgimenti tecnici o del supporto di personale ulteriore rispetto a quello abitualmente previsto, il Servizio Trasporto scolastico sarà erogato con i normali mezzi a disposizione al fine di favorire l'inclusione degli alunni stessi. Per gli alunni con disabilità il Servizio di Trasporto scolastico potrà coprire sia la zona extra urbana, che quella urbana del Comune di Cassino.

Art. 5 Modalità di pagamento del Servizio di Trasporto scolastico.

L'Amministrazione Comunale, conformemente alla normativa vigente, può rideterminare annualmente la tariffa relativa al costo per la fruizione del Servizio di Trasporto scolastico per i richiedenti. Tale costo sarà deliberato con Atto di indirizzo di Giunta Comunale, contenente le indicazioni delle tariffe del Servizio, tenendo conto anche delle fasce di reddito di appartenenza dei richiedenti.

Le tariffe sono valide per l'intera durata dell'Anno Scolastico, e comprendono il servizio di andata e ritorno, e non potranno essere ridotte in caso di fruizione parziale (es. solo andata o solo ritorno). Riduzioni del costo mensile, debitamente stabilite e comunicate di volta in volta, sono previste solo per i mesi in cui la fruizione è ridotta almeno del 50%.

L'utente accetta tutte le condizioni del servizio ed in particolare si assume il vincolo del pagamento delle tariffe, come stabilito dalle relative delibere di Giunta, delle somme eventualmente dovute a qualunque titolo, anche per sopravvenuta morosità e di aderire al sistema di pagamento proposto dall'Amministrazione comunale.

L'utente dovrà fornire tutte le notizie, utili e necessarie per l'esecuzione della prestazione e per gli adempimenti di carattere amministrativo connessi.

Il pagamento dell'abbonamento avviene secondo le tariffe e le fasce di reddito ISEE (o altri tipi di indicatori eventualmente introdotti da norme statali successive al presente Regolamento), stabilite con la relativa deliberazione di G.C.

Una volta effettuata l'ammissione al Servizio di Trasporto scolastico, verrà rilasciato allo studente un tesserino di riconoscimento annuale (abbonamento), con l'indicazione del nome, cognome, scuola, classe frequentata e punto di raccolta, e che preveda la vidimazione mensile a pagamento perfezionato. L'abbonamento dovrà essere conservato dall'utente del servizio per l'eventuale verifica da parte del personale addetto.

L'utente sprovvisto di abbonamento durante il controllo non potrà usufruire del Servizio di Trasporto. In caso di smarrimento potrà essere richiesto un duplicato all'Ufficio Pubblica Istruzione – Servizi Scolastici.

Sono previste riduzioni dell'abbonamento mensile alle famiglie che hanno più figli che contemporaneamente usufruiscono del Servizio di Trasporto scolastico, secondo quanto stabilito con Deliberazione di G.C.;

I pagamenti dovranno essere effettuati anticipatamente entro il 5 del mese secondo le modalità stabilite dalla legge in vigore in materia di pagamenti verso la pubblica amministrazione, come il PagoPA.



Qualora non si provveda al pagamento della tariffa dopo tre solleciti, laddove non risulti possibile e conveniente recuperare il credito attraverso soluzioni stragiudiziali, in via bonaria o tramite accordo transattivo, l'Amministrazione comunale potrà procedere alla sospensione del servizio e, comunque, al recupero coattivo del credito nelle forme previste dalla legge.

In caso di interruzione del Servizio, si procederà alla detrazione, dal totale dell'abbonamento, di un importo pari ai giorni di mancata fruizione.

La mancata fruizione del servizio, a qualsiasi titolo, da parte dell'utente, non dà diritto ad alcun rimborso.

La rinuncia al servizio da parte dell'utente che ha già fruito parzialmente del trasporto non dà diritto al rimborso.

La richiesta di rinuncia al servizio interrompe il pagamento dell'abbonamento a partire dal mese successivo alla data della richiesta stessa.

Qualora il richiedente non risulti in regola con il pagamento, anche per uno solo degli altri servizi erogati dall'Ente (trasporto scolastico, mensa scolastica o asilo nido), i minori appartenenti allo stesso nucleo familiare non potranno accedere al servizio del trasporto scolastico per l'anno scolastico stesso, fino alla regolarizzazione della posizione debitoria.

Art. 6 Variazioni di residenza.

In caso di trasferimento in corso d'anno, di residenza o di istituto scolastico, l'utente dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Servizi scolastici, attraverso la compilazione di un modulo appositamente predisposto. L'Ufficio medesimo provvederà al ritiro dell'abbonamento nel caso di cambio di residenza fuori dal Comune e l'utente avrà diritto alla restituzione della quota parte dell'importo già versato.

In caso di trasferimento che comporti l'inizio dell'utilizzo del servizio in corso d'anno, l'utente dovrà corrispondere una tariffa ridotta, ragguagliata ai mesi di effettiva fruizione dello scuolabus.

Art. 7 Accompagnamento sugli scuolabus

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è effettuato con personale fornito dall'Ente o dalla Ditta Appaltatrice, che avrà cura di garantire la sicurezza degli alunni stessi.

L'accompagnatore adotterà un comportamento di cordialità con l'utenza, dimostrando nel contempo e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico. L'accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni. Lo stesso controllerà gli abbonamenti, debitamente timbrati per ricevuta dell'avvenuto pagamento per il mese in corso, ai fini della verifica dell'effettivo pagamento della tariffa per il Servizio di Trasporto scolastico da parte degli utenti.



Gli scuolabus, sia che dipendano dall'Ente devono essere provvisti di dispositivi satellitari per il tracciamento in tempo reale degli stessi, al fine di garantire condizioni di maggior sicurezza sia in senso generale che nell'eventualità di interventi immediati.

Art. 8 Comportamento durante il trasporto

Durante il Servizio di Trasporto scolastico, gli alunni avranno cura di mantenere un comportamento composto ed educato, preoccupandosi di non disturbare i compagni di viaggio, di usare un linguaggio adeguato, di mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, di ottemperare ai criteri di sicurezza stabiliti, di prendere rapidamente posto, di posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra, di non alzare il tono della voce, di non affacciarsi dal finestrino, di rimanere sempre seduti, e, quindi, prepararsi alla discesa solo dopo l'arresto del veicolo.

Comportamenti non corretti reiterati da parte degli alunni, dovranno essere riferiti dagli Accompagnatori all'Ufficio Pubblica Istruzione – Servizi Scolastici, che avrà cura di informarne i genitori.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo verrà segnalato all'Ente o alla Ditta Appaltatrice del servizio, il nominativo del responsabile per il risarcimento del caso, che sarà a carico degli esercenti la potestà genitoriale.

Art. 9 Autorizzazione.

Al momento della richiesta di ammissione al Servizio di trasporto, il genitore o il tutore, prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente Regolamento, sottoscrive una dichiarazione di responsabilità tramite modulo appositamente redatto, in cui autorizza l'accompagnatore ad affidare il minore, qualora sia necessario per impedimento dello stesso, anche a terzi purché maggiorenni e adeguatamente identificati.

Il genitore dovrà dichiarare di essere a conoscenza della fermata e dell'orario di passaggio dello scuolabus. Qualora il genitore o il delegato, siano impossibilitati a presenziare alla fermata, dovranno darne immediata comunicazione all'Ufficio di Polizia municipale, il quale provvederà in merito. Il predetto Ufficio si attiverà inoltre in caso di mancata presentazione dei genitori o delegati, a prescindere dal suddetto avviso.

Art. 10 Verifiche funzionalità dei servizi di trasporto scolastico - Controlli - Reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del Servizio in termini di funzionalità ed economicità, in base alle indicazioni del presente Regolamento e della normativa vigente. I reclami e/o segnalazioni sui servizi offerti dovranno essere inoltrati all'Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura - Servizi scolastici, che adotterà le eventuali misure correttive e/o procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dell'art. 4 del D.Lgs. 109/98, l'amministrazione potrà procedere ad effettuare idonei controlli, anche a campione, diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni.



L'Amministrazione potrà effettuare detti controlli sia direttamente che tramite collegamenti con l'Agenzia delle Entrate, il Catasto Nazionale, la Guardia di Finanza ed ogni altro ufficio o amministrazione competente.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme non versate gravate dagli interessi legali.

Art. 11 Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.